

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MANTOVA

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 16 FEBBRAIO 2023

omissis

Il Consiglio dell'Ordine:

VISTA la normativa in materia di Prevenzione delle Corruzione e della Trasparenza e in particolare la Legge 06711/2012 n° 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione delle corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione";

CONSIDERATO che la suddetta legge dispone che le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.1, comma 2 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. debbono approvare un "Piano Triennale di prevenzione della Corruzione" che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio e che la predisposizione del suddetto Piano è in capo al RPCT;

VISTO il D.lgs. 14/03/2013 n° 33 recante "Riordino delle disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", all'art. 43 prevede che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolga anche le funzioni di "Responsabile della Trasparenza";

VISTO che l'art. 1, comma 7 della Legge 190/2012, come novellato dall'art. 41, co 1, lettera f), del D.lgs. 97/2016, prevede che a tal fine l'Organo di Indirizzo politico individui, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo in servizio, il "Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

CONSIDERATO che nella dotazione organica di quanto Ordine non sono in forze figure dirigenziali né sono previste;

RILEVATO che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 prevede che, nelle sole ipotesi in cui gli Ordini Professionali siano privi di dirigenti o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in struttura organizzative di ridotte dimensioni, il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze e professionalità;

RILEVATE le mansioni svolte dal personale dipendente dell'Ordine Ingegneri di Mantova e il relativo carico di lavoro, valutato altresì che detto personale è quotidianamente impiegato in comitati nelle aree considerate a rischio corruttivo;

VISTO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera 831 del 03/08/2016 (pubblicata sulla G.U. 197 del 24/08/2016, suppl. ordinario 35) ha indicato per gli Ordini Professionali (punto 1.1 del titolo III) la possibilità, in mancanza di figure dirigenziali, di nominare un componente del Consiglio purché senza deleghe gestionali (escludendo quindi il Presidente, Segretario e Tesoriere)

NOMINA

all'unanimità in sostituzione dell'Ing. Davide Costanzi, quale Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza, l'Ing. **Giuliano Rossi**, Consigliere dell'Ordine privo di deleghe gestionali, professionista di condotta integerrima che, tenuto conto altresì delle specifiche competenze maturate, il Consiglio reputa possa contribuire efficacemente al miglioramento del sistema di gestione dell'anticorruzione dell'Ordine.

DELIBERA INOTRE

che il RPCT si potrà avvalere del supporto di tutte le risorse interne, le quali sono tenute a garantirgli la collaborazione e le informazioni indispensabili per l'esercizio del suo incarico, e di demandare espressamente al detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto delle normativa *de qua*.

- Vista la nomina del RPCT , il Consiglio, per il perseguimento delle finalità sulla trasparenza degli atti e per la prevenzione della corruzione, indica i seguenti obiettivi strategici per l'attuazione del piano per il triennio 2023-2025:
 - revisione e miglioramento della regolamentazione interna dell'ordine, nello specifico: regolamento sull'accesso agli atti, aggiornamento e modifiche del regolamento del codice di comportamento dei dipendenti, direttive da osservare per la tutela dei dati personali dei dipendenti e dei consiglieri, aggiornamento regolamento del funzionamento del consiglio dell'Ordine;
 - miglioramento dei livelli di trasparenza ed accessibilità delle informazioni da parte degli utenti;
 - somministrazione della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza rivolta ai dipendenti ed ai consiglieri;
 - predisposizione di misure per la tutela dei soggetti che segnalano presunti illeciti (whistleblower).

omissis

IL SEGRETARIO

Ing. Andrea Piccinelli



IL PRESIDENTE

Ing. Tommaso Ferrante